



Comando Militare Esercito "Campania"

LA VOCE DEL VOLTURNO

Data 25.05.10

Pag. Cronaca

CASERTA –Artificieri del 21° reggimento genio della Garibaldi in azione nel cuore di Napoli

di Nunzio De Pinto



Esercito, 21° Genio guastatori Timavo

Nuova ed impegnativa attività di sminamento da parte degli artificieri della brigata "Garibaldi" di Caserta. Personale dell'Esercito, specializzato EOD (Explosive Ordnance Disposal), alle dipendenze del 21° Reggimento Genio Guastatori di via Ruggiero a Caserta, ha effettuato uno degli oltre duecento interventi di bonifica da ordigni esplosivi, per un residuo bellico della seconda guerra mondiale, che si ritrovano un po' dappertutto nel meridione d'Italia. Questa volta è toccato al centro storico di Napoli, che nel corso dell'ultimo conflitto mondiale è stato teatro di devastanti incursioni dei cacciabombardieri alleati e tedeschi. Le delicate operazioni per il disinnescamento, il trasporto presso un'ideale cava fuori città ed il brillamento dell'ordigno, iniziate alle ore 20:30 di venerdì scorso, sono terminate alle ore 15.30 di sabato. L'ordigno, del tipo bomba d'aereo del peso di 70 kg. ad alto potenziale deflagrante, di nazionalità tedesca, risalente al secondo conflitto mondiale, è stato rinvenuto nei pressi di piazza San Pasquale a Chiaia, all'interno del cantiere per la realizzazione della linea 6 della metropolitana. A seguito della segnalazione della presenza dell'ordigno, in relazione alla pericolosità ed alla collocazione dello stesso, l'Esercito ha, tempestivamente, fatto confluire sul posto una squadra di personale specializzato per la bonifica da ordigni esplosivi, che, dopo una attenta valutazione, ha definito le modalità esecutive. L'intervento degli artificieri del 21° reggimento Genio è stato coordinato con la Prefettura e disposto dal 2° Comando delle Forze di Difesa (FOD), Comando Operativo dell'Esercito per il Centro, Sud Italia e le Isole, con al vertice il Generale di Corpo d'Armata Francesco TARRICONE. La bonifica da ordigni esplosivi costituisce, da sempre, uno dei compiti più delicati e importanti che l'Esercito.